



COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Provincia di Bergamo

Comune di Ponte San Pietro (BG)
Prot. N.0008703 del 09-04-2018
Cat. 4 classe 6
Arrivo Mano
Ufficio RAGIONERIA
COLOMBO GABRIELE



Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GABRIELE COLOMBO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	28
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	33

Comune di Ponte San Pietro

Organo di Revisione

Verbale n. 12 del 09/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ponte San Pietro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ponte San Pietro, lì 09/04/2018

L'Organo di Revisione

Dott. Gabriele Colombo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Gabriele Colombo, Revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 34 del 16.10.2015;

- ◆ ricevuta in data 06/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 73 del 05/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'Organo Esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del Tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione: non presente per mancanza della fattispecie;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente

quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08): non presente perché non ricorre la fattispecie;
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo Consiliare n. 65 del 20.12.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) n. 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 12
di cui variazioni di Consiglio	N. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. -
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N. -

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 38 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 28 in data 28/07/2017;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2017;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 60 del 27/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.447 reversali e n. 3.740 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto

della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, UBI Banca Popolare di Bergamo spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 1° gennaio	4.515.212,99
Riscossioni	8.905.218,40
Pagamenti	8.541.473,31
Fondo di cassa al 31 dicembre	4.878.958,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-
Differenza	4.878.958,08
di cui per cassa vincolata	352.239,64

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.878.958,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	352.239,64
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	352.239,64

L'Ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 352.239,64 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 3.134.838,59, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 19.01.2017.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 981.649,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	9.179.477,27	10.505.271,15	9.653.585,88
Impegni di competenza	meno	9.171.694,78	9.678.043,97	9.052.917,48
Saldo		7.782,49	827.227,18	600.668,40
quota di FPV applicata al bilancio	più		486.864,90	962.446,37
Impegni confluiti nel FPV	meno		962.446,37	1.097.054,81
Saldo gestione di competenza		7.782,49	351.645,71	466.059,96

così dettagliati:

		2017
Riscossioni	(+)	7.252.218,71
Pagamenti	(-)	7.264.109,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 11.890,38
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	962.446,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.097.054,81
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 134.608,44
Residui attivi	(+)	2.401.367,17
Residui passivi	(-)	1.788.808,39
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	612.558,78
Saldo avanzo di competenza		466.059,96

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	466.059,96
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	515.589,21
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		981.649,17

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	293.354,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.942.649,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.575.785,65
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	304.852,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	366.653,79
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		988.712,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.018,68
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	991.731,37
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	512.570,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	669.091,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	786.287,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	15.185,80
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.155.829,39
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	792.202,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		4.732,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	15.185,80
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	30.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		981.649,17

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	293.354,42	304.852,02
FPV di parte capitale	669.091,95	792.202,79

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE NON RIPETIVE		
Capitolo	Descrizione	Importo
2580	Fidejussione Centro la Proposta	12.100,00
2585	Rimborso assicurativo per danni centro sportivo	39.210,00

SPESE NON RIPETIVE		
Capitolo	Descrizione	Importo
10630	Manutenzione straordinaria centri sportivi	46.020,26
10200	Spese per studi progetti di massima e esecutivi	20.936,43

Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 4.783.559,43, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.515.212,99
RISCOSSIONI	(+)	1.652.999,69	7.252.218,71	8.905.218,40
PAGAMENTI	(-)	1.277.364,22	7.264.109,09	8.541.473,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.878.958,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.878.958,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	743.799,87	2.401.367,17	3.145.167,04
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	354.702,49	1.788.808,39	2.143.510,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			304.852,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			792.202,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			4.783.559,43

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.746.721,41	4.221.752,66	4.783.559,43
di cui:			
a) Parte accantonata	1.219.459,12	1.327.739,88	1.341.096,38
b) Parte vincolata	124.895,87	264.430,29	265.927,95
c) Parte destinata a investimenti	1.799.071,23	1.207.124,08	770.528,01
e) Parte disponibile (+/-) *	603.295,19	1.422.458,41	2.406.007,09

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	4.783.559,43
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	708.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	600.698,41
Altri accantonamenti	32.397,97
Totale parte accantonata (B)	1.341.096,38
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	130.339,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	112.050,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	23.537,70
Totale parte vincolata (C)	265.927,95
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	770.528,01
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.406.007,09
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 60 del 27.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.395.061,49	1.652.999,69	743.799,87	- 1.738,07
Residui passivi	1.726.075,45	1.277.364,22	354.702,49	94.008,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	466.059,96
SALDO GESTIONE COMPETENZA	466.059,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.738,07
Minori residui attivi riaccertati (-)	-
Minori residui passivi riaccertati (+)	94.008,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	95.746,81
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	466.059,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	95.746,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	515.589,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.706.163,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	4.783.559,43

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	258.013,65
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	46.838,37
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12 (**)	304.852,02

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	712.202,79
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	80.000,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12 (**)	792.202,79

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di Revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di Revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 708.000,00.

entrate correnti di dubbia esigibilità									
codice capitolo	descrizione capitolo	residui attivi al 31/12/2017			Importo riscosso a residuo dal 01/01 al 9/03	Importo da riscuotere al 9/03	Somme inserite bilancio 2017	% media somme non incassate 2012/2016	quota da accantonare in sede di rendiconto 2017 al FCDE
		da c/residui	da c/competenza	totale					
151	Recupero evasione ICI	21.558,99		21.558,99	372,47	21.186,52	5.254,61	29,56%	6.262,74
186	Recupero evasione IMU		7.123,00	7.123,00	7.123,00	-	90.000,00	0,00%	-
199	Tari	202.093,44	176.292,87	378.386,31	51.188,52	327.197,79	115.515,79	66,18%	216.531,76
200	Tares 2013	46.828,86		46.828,86	621,96	46.206,90		83,53%	38.597,47
1280	Rette frequenza scuola materna	11.021,00	2.835,00	13.856,00	-	13.856,00	6.707,11	69,12%	9.576,99
1281	Proventi mensa scuola elementare	10.008,90	6.118,50	16.127,40	196,15	15.931,25	4.163,31	36,95%	5.886,95
1282	Trasporto alunni	1.047,50	3.272,50	4.320,00	1.660,00	2.660,00	420,68	79,28%	2.108,73
1285	Proventi mensa scuola media	1.792,57	58,10	1.850,67	-	1.850,67	427,57	84,78%	1.569,07
1300	Tariffa igiene ambientale	47.320,07		47.320,07	-	47.320,07		98,44%	46.580,05
1390	Sanzioni codice della strada	17.705,81	175.464,85	193.170,16	103.803,79	89.366,37	196.156,58	37,08%	33.133,15
1455	Proventi illuminazione votiva	9.649,07	14.627,12	24.276,19	8.865,04	15.411,15	3.623,96	29,51%	4.548,24
1689	Fitti reali edilizia economica popolare	31.470,33	15.732,32	47.202,65	-	47.202,65	15.445,43	47,58%	22.458,39
1690	Fitti reali di fabbricati	14.508,10	22.354,40	36.862,50	6.498,52	30.363,98	8.150,36	31,50%	9.563,23
1693	Cosap		39.095,11	39.095,11	20.742,61	18.352,50		20,00%	3.670,50

1696	Rimborso comune di Ambivere	39.410,00		39.410,00	-	39.410,00		100,00%	39.410,00
1702	Rimborso comune di Pontida per servizio	6.000,00		6.000,00	-	6.000,00		100,00%	6.000,00
1850	Interessi riscossione Indennità esproprio	1.690,61		1.690,61	-	1.690,61		98,83%	1.670,84
2303	Servizi Amministrativi tributari Zanetti	40.000,00		40.000,00	-	40.000,00		100,00%	40.000,00
2321	Rimborso utenze	313,87	10.374,98	10.688,85		10.688,85	134,60	100,00%	10.688,85
2322	Recupero spese di registrazione contratti		1.204,30	1.204,30	-	1.204,30		97,52%	1.174,41
2125	Proventi servizi sociali ante 2017	7.991,95	300,00	8.291,95	200,00	8.091,95		100,00%	8.091,95
2126	Pasti a domicilio e telesoccorso		8.187,00	8.187,00	7.829,50	357,50		non rilevante	
2127	Trasporto sociale		2.738,35	2.738,35	2.017,40	720,95		non rilevante	
2128	Assistenza domiciliare		4.371,50	4.371,50	3.998,50	373,00		non rilevante	
2136	Fallimento neoit accantonamento	1.749,53		1.749,53	-	1.749,53		100,00%	1.749,53
2346	Restituzioni prestiti sull'onore	4.318,15		4.318,15	200,00	4.118,15		97,52%	4.015,93
2456	Rimborso isola ecologica ditta Zanetti	192.500,00		192.500,00	-	192.500,00		100,00%	192.500,00
2575	Riscossione Intennita esproprio	2.211,22		2.211,22	-	2.211,22		100,00%	2.211,22
		711.189,97	490.149,40	1.201.339,37	215.317,46		446.000,00		708.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 600.698,41, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2016
Fondo rischi per cause legali in corso	84.534,53
Fondo rischi per rimborso tributi vari	15.000,00
Garanzie a favore Fondazione Principessa Margherita	2.800,00
Sanzioni amministrative codice della strada accantonate ante 2014	50.000,00
Canoni affitto erp e spese condominiali ante 2014	20.000,00
Debiti da riversare ditta Zanetti	100.000,00
Fidejussione mutuo Polisportiva Ponte San Pietro	328.363,88
Totale fondo rischi	600.698,41

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 2.397,97 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

Fondo per accantonamenti rinnovi contrattuali

E' stato costituito un fondo di euro 30.000,00 per rinnovi contrattuali del personale dipendente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del Patto di finanza pubblica per l'esercizio 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	651
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1,2 e 2-bis al decreto -legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	0
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	651
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	38
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	38
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	613

L'Ente ha provveduto in data 23.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione in conformità a quanto previsto dalla norma (Decreto del MEF n. 138205 del 27.06.2017).

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

<i>Descrizione</i>	<i>Conto</i>		<i>Totale</i>
	<i>Residui</i>	<i>Competenze</i>	
Fondo cassa 01.01.2017	0,00	0,00	4.515.212,99
Riscossioni	1.652.999,69	7.252.218,71	8.905.218,40
Pagamenti	1.277.364,22	7.264.109,09	8.541.473,31
	Differenza		4.878.958,08
Riscossioni da regolarizzare con reversali			0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandati			0,00
Pagamenti per azioni esecutivi			0,00
Fondo cassa 31.12.2017			4.878.958,08
Quota vincolata al 31.12.2017			352.239,64

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione IMU	38.562,99	31.439,99	81,53%	7.123,00	-
Totale	38.562,99	31.439,99	81,53%	7.123,00	-

In merito si osserva che la somma di euro 7.123,00 è stata riscossa al 09.03.2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	40.505,28	
Residui riscossi nel 2017	40.505,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.123,00	
Residui totali	7.123,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a euro 2.330.403,64.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.606,00	
Residui riscossi nel 2017	1.606,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	570.387,92	
Residui totali	570.387,92	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari euro 1.195.523,05.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	418.186,57	
Residui riscossi nel 2017	141.449,13	33,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	74.644,00	17,85%
Residui al 31/12/2017	202.093,44	48,33%
Residui della competenza	176.292,87	
Residui totali	378.386,31	
FCDE al 31/12/2017	216.531,76	57,23%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	30.835,52	57.570,62	200.047,09
Riscossione	30.835,52	57.570,62	200.047,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	30.835,52	0,00%
2016	57.570,62	0,00%
2017	200.047,09	0,00%

Si rileva che l'Ente non ha destinato alcuna somma a copertura di spese correnti nel corso del triennio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	90.248,76	125.000,00	423.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	39.107,21	33.133,15
somme rimborsate		1.218,19	
entrata netta	90.248,76	84.674,60	389.866,85
destinazione a spesa corrente vincolata	45.124,38	42.337,30	194.933,43
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	47.755,91	
Residui riscossi nel 2017	30.050,10	62,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	17.705,81	37,08%
Residui della competenza	175.464,35	
Residui totali	193.170,16	
FCDE al 31/12/2017	33.133,15	17,15%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 20.592,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	141.475,91	
Residui riscossi nel 2017	95.497,48	67,50%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui al 31/12/2017	45.978,43	32,50%
Residui della competenza	67.333,16	
Residui totali	113.311,59	
FCDE al 31/12/2017	32.021,62	28,26%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Servizio	Entrate 2017	fcde	Entrate al netto Fcde	Spese 2017	% copertura 2017
Servizio Assistenza Domiciliare e trasporto sociale	20.075,40	0,00	20.075,40	99.076,15	20,26%
Servizi Pasto a domicilio e telesoccorso	50.675,00	0,00	50.675,00	48.826,65	103,79%
Trasporto scolastico	22.137,25	420,68	21.716,57	67.877,35	31,99%
Servizio Mensa I Grado	377,65	0,00	377,65	1.441,21	26,20%
Servizio Mensa Elementare	96.148,46	4.163,31	91.985,15	103.535,20	88,84%
Servizio Mensa Materna	27.746,85	6.707,11	21.039,74	55.448,70	37,94%
Totale	217.160,61	11.291,10	205.869,51	376.205,26	54,72%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.572.280,02	1.514.249,73	- 58.030,29
102	imposte e tasse a carico ente	132.399,04	132.021,48	- 377,56
103	acquisto beni e servizi	3.997.890,49	4.056.940,61	59.050,12
104	trasferimenti correnti	370.728,47	511.710,94	140.982,47
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	82.433,02	64.816,74	- 17.616,28
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	108.510,39	141.658,34	33.147,95
110	altre spese correnti	171.574,81	154.387,81	- 17.187,00
TOTALE		6.435.816,24	6.575.785,65	139.969,41

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 238.888,76;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	2011	2012	2013	2017
Macro aggregato 1.01 (stipendi e oneri riflessi personale a tempo indeterminato/determinato, personale art.90 e 110 D.Lgs 267/2000, categorie protette, personale in comando c/o terzi, salario accessorio, assegno nucleo familiare, segreteria convenzionata e INAIL per gli anni 2011-2012-2013)	1.847.515,54	1.781.353,46	1.764.995,29	1.482.897,33
Macro aggregato 1.02.01.01 (IRAP)	121.651,33	116.800,68	116.918,81	105.393,25
	1.969.166,87	1.898.154,14	1.881.914,10	1.588.290,58
Correttivi negativi				
- irap amministratori e co.co.co	7.515,33	7.161,42	7.183,55	8.242,03
- personale categorie protette	59.600,60	59.594,49	58.784,05	31.870,73
- incentivo recupero evasione ICI	15.500,00	7.500,00	7.500,00	-
	82.615,93	74.255,91	73.467,60	40.112,76
Correttivi positivi				
+ spese mensa	36.473,15	30.903,53	19.995,27	17.191,20
+ Personale in distacco per il sistema bibliotecario	17.690,03	17.700,00	17.700,00	-
+ Spese INAIL personale e LSU				9.038,01
+ Segreteria convenzionata (rimborsi al capoconvenzione)				85.500,00
+ Personale esterno in comando c/o l'ente				-
	54.163,18	48.603,53	37.695,27	111.729,21
Convenzioni				
- Roncola	7.224,00	7.419,00	7.208,33	-
- rimborso personale da sistema bibliotecario	15.000,00	15.000,00	15.000,00	19.200,00
- rimborso distacco sistema bibliotecario Galante C.	17.690,03	17.700,00	17.700,00	-
- rimborso pers. in comando c/o Azienda Speciale Consortile			13.000,00	29.103,79
- convenzione polizia locale comune di Almenno S.B.			7.000,00	-
- convenzione servizio di Segreteria convenzionata			-	1.195,28
	39.914,03	40.119,00	59.908,33	49.499,07
+ quota nostra competenza sistema bibliotecario	1.874,04	1.812,64	1.816,90	1.037,59
	1.874,04	1.812,64	1.816,90	1.037,59
+ quota personale Azienda Speciale Consortile	40.989,59	30.190,99	38.614,89	73.113,07
	40.989,59	30.190,99	38.614,89	73.113,07
Totale spesa di personale	1.943.663,72	1.864.386,39	1.826.665,23	1.684.558,62
	OBIETTIVO PROGRAMMATICO			1.878.238,45
				- 193.679,83

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 30 del 14.12.2016 sul Documento di programmazione triennale 2017/2019 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di Revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Tipologia spesa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.525,00		25,00%	2.643,75	0,00	2.643,75
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		2.667,01	80,00%	533,39	6.100,64	-5.567,25
Sponsorizzazioni		0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		2.320,53	50,00%	1.160,27	634,30	525,97
Formazione		9.377,24	50,00%	4.688,62	1.485,00	3.203,62
				9.026,03	8.219,94	806,09

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 6.100,64 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'Ente non ha autovetture destinate ad usi diversi rispetto a quelle utilizzate per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata del sistema informatico comunale riguarda l'assistenza software e hardware in dotazione alla struttura comunale nell'anno 2017 e non rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 64.816,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 pari a € 1.948.900,44, determina un tasso medio del 3,33%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 18.268,09 (mutuo Polisportiva).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli a consuntivo 2017 pari a Euro 7.942.649,73 l'incidenza degli interessi passivi è del 0,82%, esclusi interessi su operazioni di indebitamento garantite da fidejussioni rilasciate dall'Ente in quanto non iscritte in bilancio.

Nel corso del 2017 ha assunto un mutuo con l'Istituto del credito sportivo per euro 150.000,00, per la ristrutturazione dello Stadio Matteo Legler.

Nel corso del 2017 l'Amministrazione Comunale ha contratto con la Società in house Linea servizi un finanziamento di euro 161.500,00 da utilizzare per lavori diversi su patrimonio comunale.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- sono stati impegnati euro 1.155.829,39 di spese in conto capitale
- è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato di euro 792.202,79 che ha permesso di iscrivere nel bilancio 2017 la corrispondente somma in entrata finanziando così la relativa spesa.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,40%	0,99%	0,99%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.088.625,72	2.054.677,85	1.787.400,44
Nuovi prestiti (+)	-	120.000,00	311.500,00
Prestiti rimborsati (-)	- 465.972,52	- 337.547,46	- 366.653,79
Estinzioni anticipate (-)	- 567.975,35	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)		- 49.729,95	-
Totale fine anno	2.054.677,85	1.787.400,44	1.732.246,65
Nr. Abitanti al 31/12	11.478	11.551	11.502
Debito medio per abitante	179,01	154,74	150,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	105.199,27	82.433,02	64.816,74
Quota capitale	465.972,58	337.547,46	366.653,79
Totale fine anno	571.171,85	419.980,48	431.470,53

L'Ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 60 del 27.03.2018 munito del parere favorevole dell'Organo di Revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.738,07

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 94.008,74

L'Organo di Revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I		49.145,29	95.950,86	57.517,96	80.914,28	1.310.678,31	1.594.206,70
Titolo II	4.318,15					21.912,00	26.230,15
Titolo III	325.990,01	6.400,76	14.305,96	26.716,04	70.619,12	817.839,75	1.261.871,64
Titolo IV	2.211,22					79.798,05	82.009,27
Titolo V							0,00
Titolo VI				637,82		161.500,00	162.137,82
Titolo VII							0,00
Titolo IX	2.904,84	78,50		3.007,17	3.081,89	9.639,06	18.711,46
Totale Attivi	335.424,22	55.624,55	110.256,82	87.878,99	154.615,29	2.401.367,17	3.145.167,04
PASSIVI							
Titolo I	9.817,90	26.910,36	8.239,38	78.894,70	52.473,19	1.336.734,18	1.513.069,71
Titolo II				3.250,00		355.149,33	358.399,33
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	43.126,91	1.695,86	4.218,09	59.752,00	66.324,10	96.924,88	272.041,84
Totale Passivi	52.944,81	28.606,22	12.457,47	141.896,70	118.797,29	1.788.808,39	2.143.510,88

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente nel corso del 2017 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Ragione sociale	COMUNE		SOCIETA'		ESITO
	Credito	Debito	Credito	Debito	
Unica Servizi spa	0,00	0,00	0,00	0,00	Coincidente
Uniacque spa	0,00	0,00	0,00	0,00	Non pervenuta comunicazione
Ecoisola S.r.l.	0,00	0,00	4.472,58	0,00	Non coincidente
Anita srl	15.648,94	0,00	0,00	15.648,94	Coincidente
Azienda Isola - Azienda Speciale consortile per i servizi alla persona	60.909,62	61.266,62	56.866,15	60.909,62	Non coincidente
Linea Servizi S.r.l.	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00	Coincidente
Hidrogest Spa	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	Coincidente
G.eco S.r.l.	0,00	85.972,89	85.972,89	0,00	Coincidente
Unigas S.r.l.	144.230,82	0,00	0,00	144.230,82	Coincidente

L'Organo di Revisione attesta che sono state effettuate le riconciliazioni per quanto riguarda i rapporti non coincidenti e che le comunicazioni pervenute sono sottoscritte dai rispettivi Organi di controllo ad eccezione di quelle inviate dalle società Linea Servizi s.r.l. e Unigas s.r.l.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

	Az. Consortile Isola	Ecoisola	G.Eco	Linea Servizi	Hidroget
Pagamenti effettuati per					
Per contratti di servizio	314.533,89	124.558,81	888.095,18	576.217,95	57.822,28
Per concessione di crediti	-				
Per trasferimenti in conto esercizio					
Per trasferimento in conto capitale				216.515,42	24.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	-				
Per acquisizione di capitale	-				
Per aumento di capitale non per perdite	-				
Altre spese	-				
Totale	314.533,89	124.558,81	888.095,18	792.733,37	81.822,28

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di Revisione ha verificato che non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29.09.2017.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/10/2017 con prot. n. 21844;

Si segnala che in data 21.07.2017 con atto n. 154.517bis/66.438bis del Notaio Vacirca di Bergamo è stato assegnato l'immobile di proprietà sociale al Comune di Ponte San Pietro, perfezionando così la procedura di liquidazione della Società Ponte Servizi S.r.l., la stessa risulta cancellata in data 02.10.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è pubblicato sul sito internet istituzionale e risulta essere pari a -3,51, vale a dire che i pagamenti sono stati effettuati in 26,49 giorni medi.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel Rendiconto 2017 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

L'Organo di Revisione attesta che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 al Rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	8.436.347,45	7.889.135,89
<i>B componenti negativi della gestione</i>	8.228.719,09	7.558.122,76
Risultato della gestione	207.628,36	331.013,13
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	14.104,82	14.327,56
<i>oneri finanziari</i>	82.433,02	65.370,74
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>	-	2.409,48
<i>Svalutazioni</i>	-	-
Risultato della gestione operativa	139.300,16	282.379,43
<i>E proventi straordinari</i>	862.486,74	730.189,40
<i>E oneri straordinari</i>	4.389,45	81.008,01
Risultato prima delle imposte	997.397,45	931.560,82
IRAP	109.462,42	119.698,48
Risultato d'esercizio	887.935,03	811.862,34

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

- ✓ il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente;
- ✓ il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 282.379,43 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 143.079,27 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Organo di Revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 14.226,31, si riferiscono al dividendo distribuito dalla società Anita s.r.l.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
824.446,18	718.500,75	676.742,40

I proventi straordinari di Euro 730.149,80 si riferiscono principalmente a diritto di superficie per euro 8.790,00, sopravvenienze per acquisizione immobile Ponte Servizi euro 496.440,00.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Soppravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze voce *E.24 d.* patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2017 risulta di euro 33.959.224,66.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	333.481,20	32.755,54	366.236,74
Immobilizzazioni materiali	22.868.201,74	896.876,47	23.765.078,21
Immobilizzazioni finanziarie	7.678.427,72	-250.640,83	7.427.786,89
Totale immobilizzazioni	30.880.110,66	678.991,18	31.559.101,84
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.701.429,57	675.667,59	2.377.097,16
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.515.212,99	439.057,91	4.954.270,90
Totale attivo circolante	6.216.642,56	1.114.725,50	7.331.368,06
Ratei e risconti	0,00	5.342,25	5.342,25
Totale dell'attivo	37.096.753,22	1.799.058,93	38.895.812,15
Passivo			
Patrimonio netto	32.928.537,45	1.030.687,21	33.959.224,66
Fondo rischi e oneri	654.739,88	26.629,47	681.369,35
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.513.475,89	362.281,64	3.875.757,53
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	379.460,61	379.460,61
Totale del passivo	37.096.753,22	1.799.058,93	38.895.812,15
Conti d'ordine	2.184.891,45	3.683.807,13	5.868.698,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono principalmente a spese per progettazione effettuate nel corso degli anni relative agli strumenti urbanistici.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 708.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	5.678.789,64
II	Riserve	27.468.572,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	5.187,70
c	da permessi di costruire	259.463,61
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.639.719,80
e	altre riserve indisponibili	3.564.201,57
III	risultato economico dell'esercizio	811.862,34
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	33.959.224,66

L'Organo Esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio al Fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	681.369,35
totale	681.369,35

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	2017	2016
TFM	2.397,87	885,00
Fondo passività potenziali	328.363,88	367.520,35
Fondo rischi per contenziosi	272.334,53	276.334,53
Fondo per rinnovi contrattuali	30.000,00	10.000,00
Fondo rischi cause legali (FPV spese legali 2017)	48.272,97	
Totali	681.369,35	654.739,88

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'Ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GABRIELE COLOMBO

